

L'analisi congiunturale della Confindustria per il terzo e il quarto trimestre 2007

# Imprese Fvg, tengono ancora il passo

*La crescita sta rallentando, però tutti gli indicatori confermano il buon momento*

di PAOLO L. MEDEOSI

**TRIESTE.** L'industria va e chiuderà l'anno in maniera positiva, ma la spinta propulsiva non riesce a far sì che il passo della crescita aumenti, riesce "soltanto" a evitare rallentamenti o meglio a garantire una velocità costante. È il quadro che è dipinto alla fine della lettura della consueta indagine congiunturale trimestrale condotta dalla Confindustria del Friuli Venezia Giulia e che in questo caso ha riguardato il periodo che va da giugno a settembre scorsi con sondaggio sull'ultimo quarto dell'anno in corso. Guardando i grafici che illustrano l'andamento dalla fine del 2004, indubbiamente emerge che i vari indicatori sono in frenata dopo lo zenith toccato nel quarto trimestre del 2006 con un'importante eccezione: quella dei nuovi ordini che rassicurano sulla stabilità, perlomeno a breve termine dell'andatura dell'azienda Fvg, anche se non va sottaciuto che l'eccezione è evidente più a livello di variazioni congiunturali che tendenziali con quello che ne consegue in termini durati.

Ma, nel dettaglio dell'indagine, la Confindustria segnala che «l'andamento dei valori medi su scala regionale dei principali indicatori dell'industria presi in esame, nel 3° trimestre 2007, è caratterizzato dalla positività dei segni nei valori dei dati tendenziali (che indicano le variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). I valori dei dati congiunturali (che mostrano le variazioni rispetto al trimestre precedente) risultano invece per lo più, anche se di poco, negativi. Tenuto conto che la negatività degli indicatori con-

giunturali è da considerarsi fisiologica in quanto rilevano gli effetti della pausa estiva, si può affermare che i risultati dell'indagine congiunturale della Confindustria del Friuli Venezia Giulia confermano la continuità della ripresa in atto da alcuni trimestri nella nostra regione».

Quanto al futuro prossimo, «le previsioni degli imprenditori dell'industria sul quarto trimestre del 2007 confermano nel complesso la constatazione fatta a consuntivo che la fase di crescita si sta assestando su valori moderati. Crescono infatti significativamente, rispetto all'indagine precedente, in quasi tutti gli indicatori le previsioni di "stabilità", mentre il numero degli operatori che prevedono "aumenti" si riduce a circa la metà rispetto alle risposte di tre mesi fa».

Del resto, tornando agli esiti dell'indagi-

ne sul terzo quarto, nei dati di confronto con lo stesso periodo del 2006, si trova inoltre «la conferma di quanto rilevato già nell'indagine precedente relativamente al fatto che il trend di crescita si sta assestando su valori moderatamente positivi».

Entrando maggiormente nel dettaglio dei valori dei principali indicatori tendenziali (che confrontano il trimestre in esame con lo stesso periodo dello scorso an-

no) nel terzo quarto 2007 si riscontra che: la produzione si mantiene costante sul +4% dell'indagine precedente; le vendite totali sono in leggera flessione ma positive (+4,3%), per effetto sia alle esportazioni (+7,3%) che del mercato interno (+3,0%). Per quanto riguarda il profilo congiunturale (rispetto, cioè, al trimestre precedente), soltanto le vendite all'estero risultano in leggera crescita e positive (+0,9%); le vendite sul mercato interno subiscono invece una brusca frenata passando da +8,6% a -2,1%, portando così in negativo anche il totale delle vendite (-1,0%); la produzione segna -0,7%. Peraltro, l'andamento dell'occupazione risulta positivo: +1,4%. Per quanto riguarda l'andamento degli altri indicatori, è da rilevare la positività crescente dei valori dei nuovi ordini (+14,6% nel congiunturale e +9,6% nel tendenziale). Approfondendo l'analisi, i principali settori dell'industria regionale, la «Meccanica» e il «Legno e mobili in legno», presentano entrambi, negli indicatori, valori molto simili a quelli della media regionale sopra commentati. Una leggera negatività nel confronto con l'anno precedente si riscontra nelle vendite Italia del Legno.

Infine, per quanto riguarda l'"ingrandimento" della fotografia congiunturale in maniera da percepire le differenziazioni tra le varie province, di significativo c'è che si rileva un maggior ottimismo a Trieste e Udine, mentre le altre due "contee" regionali guardano al futuro immediato con lenti più nere, in particolare la Destra Tagliamento con l'Isontino che gli ruba la "palma", se così vogliamo chiamarla, solo nel pessimismo in tema di occupazione.



ANDAMENTO DEI CONSUNTIVI					PREVISIONI IV TRIMESTRE 2007 (% risposte)						
	IV trimestre 06	I trimestre 07	II trimestre 07	III trimestre 07		COMPRESA	POTENZIALMENTE	TRASCURTE	INDINE	TOTALE	
<b>PRODUZIONE</b>											
var. % congiunturale	10,0	11,3	0,3	-0,7	aumento	2,7	40,9	62,2	50,2	47,1	
var. % tendenziale	10,5	11,3	4,0	4,0	stabile	92,3	45,5	37,8	41,3	44,8	
<b>VALENTEGGIAMENTO</b>											
var. % congiunturale	11,3	0,4	9,3	1,0	diminuzione	5,1	13,6	0,0	8,5	1,7	
var. % tendenziale	10,9	19,2	7,3	4,3	<b>DOMANDA INTERNA</b>						
<b>VALORI IN VALORI</b>											
var. % congiunturale	11,7	-0,9	8,8	-2,1	aumento	1,3	22,5	29,1	3,0	7,3	
var. % tendenziale	6,5	14,2	8,7	3,0	stabile	95,4	60,6	70,9	85,2	82,2	
<b>VALORI ESTERI</b>											
var. % congiunturale	11,3	-0,2	0,2	0,9	diminuzione	3,3	16,9	0,0	11,8	10,7	
var. % tendenziale	14,7	22,8	6,7	7,3	<b>DOMANDA ESTERA</b>						
<b>VALORI IN VALORI</b>											
var. % congiunturale	12,9	10,7	1,2	14,6	aumento	6,0	49,3	32,6	36,8	37,5	
var. % tendenziale	17,5	10,7	5,6	9,8	stabile	85,2	43,2	67,4	43,6	41,4	
<b>VALORI IN VALORI</b>											
adeguati	10	6	8	5	diminuzione	8,8	7,5	0,0	19,6	11,3	
scarso	76	88	80	88	<b>OCUPAZIONE</b>						
non si tengono	6	2	10	2	aumento	0,0	8,4	28,9	8,1	10,0	
grado Utilizzazione	7	4	2	5	stabile	89,4	84,6	70,3	89,1	85,7	
<b>VALORI IN VALORI</b>											
var. % congiunturale	0,8	0,3	2,5	1,4	diminuzione	10,6	6,9	0,8	2,8	5,0	

